



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ENNA - KORE
Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società
LM-67 Scienze e Tecniche delle Attività Preventive e Adattate



INSEGNAMENTO:

LABORATORIO DI SITTING VOLLEY

Lez.4

Dott. Tino Pregadio

Fonte: Prof. Luigi Bertini

1° WORKSHOP NAZIONALE FORMAZIONE TECNICI SITTING VOLLEY - ROMA 11-13 OTTOBRE 2013

2° WORKSHOP NAZIONALE AGGIORNAMENTO DOCENTI NAZIONALI ALLENATORI SITTING VOLLEY - 17-18 MAGGIO 2014

www.federvolley.it

nel segno dello sport



CARATTERISTICHE DEL SITTING VOLLEY - NOZIONI REGOLAMENTARI-



CLASSIFICAZIONI DELLE DISABILITA' NEL SITTING VOLLEY

Cosa è una classificazione?

La Classificazione è un processo formale per valutare se una persona ha i requisiti minimi di menomazione per uno sport e in quale classe o gruppo dovrebbe giocare, basandosi su apposite regole

La Classificazione è finalizzata ad integrare tra loro soggetti con disabilità differenti, poiché queste patologie vengono trattate con valori numerici correlabili tra loro

In ogni sport per disabili, la validità della prestazione dipende dal rapporto tra il potenziale motorio residuo e le abilità tecniche acquisite in allenamento

nel segno dello sport



CARATTERISTICHE DEL SITTING VOLLEY - NOZIONI REGOLAMENTARI-



CLASSIFICAZIONI DELLE DISABILITA' NEL SITTING VOLLEY

Perché Classificare?

La Classificazione è finalizzata ad assicurare che il risultato della competizione sportiva non sia determinato da differenze nella disabilità o nel livello di menomazione tra le persone o le squadre

Per esempio, una persona con un'amputazione di gamba che gareggia in una corsa di 100 m. contro una persona con un'amputazione di braccio: il risultato della competizione potrebbe essere potenzialmente determinato dalla differenza nelle loro menomazioni, piuttosto che nelle loro abilità / allenamento / talento

sitting volley

nel segno dello sport



LE MENOMAZIONI INAMMISSIBILI

Ci sono vari tipi di menomazioni che sono valide, ma che non si possono classificare con le Regole di Classificazione WOVD. Queste includono:

- Disabilità della vista
- Disabilità intellettivo-relazionali
- Limitazioni ai movimenti che sono causate o limitate in maniera significativa dal **dolore**: se il **dolore** è la causa della limitazione o limita significativamente la valutazione del movimento o funzione, l'atleta non sarà ritenuto ammissibile per le competizioni
- Qualsiasi condizione che non si possa oggettivamente verificare con test medici e valutazioni funzionali

LE MENOMAZIONI

AMMISSIBILI

Le menomazioni ammissibili devono essere **menomazioni fisiche permanenti**, che influenzano l'abilità di movimento di una persona e che rispettano i criteri minimi di disabilità. Queste menomazioni includono:

- Ridotta lunghezza dell'arto, mancanza di arto, differenti lunghezze degli arti (braccia o gambe) Amputazioni, Dismelie o malformazione dell'arto, accorciamento congenito o dovuto a lesione
- Ridotto range di movimento dell'articolazione passiva: Significative e permanenti lesioni muscolo-scheletriche che risultano ridurre il movimento dell'articolazione
- Ridotta potenza / Forza muscolare: Condizioni neurologiche (es.: Poliomielite, Paralisi cerebrale, danni neurologici, Traumi significativi ai muscoli o agli arti
- Movimenti correlati ai problemi di coordinazione come Ipertonia, Atassia, Atetosi, come ad esempio nelle Paralisi cerebrali, Lesioni traumatiche al cervello, Sclerosi multipla



MD – MINIMA DISABILITA'

- **AMPUTAZIONE:** ARTO INFERIORE

(MONOLATERALE o BILATERALE)

ARTO SUPERIORE

- DEI DUE POLLICI o DI 7 DITA
- PERDITA BILATERALE DEL 50% DELLA FUNZIONALITA' DELLE PRIME 3 DITA
- RIGIDITA' DI TUTTE LE DITA DELLE MANI
- SEMIAMPUTAZIONE TRANSMETACARPALE DI UNA MANO

- **ACCORCIAMENTO:** ARTO INFERIORE

- PIÙ DEL 7% MISURATO DALLA SPINA ILIACA AL MALLEOLO MEDIALE CON LA GAMBA IN POSIZIONE ANATOMICA

ARTO SUPERIORE

- PIÙ DEL 33% MISURATO DALL'ESTREMITÀ DEL PROCESSO ACROMIALE DELLA SPALLA FINO ALL'ESTREMITÀ DEL DITO MEDIO O STILOIDE ULNARE

La perdita nel Range del Movimento (ROM) dell'articolazione deve essere **permanente** e si riferisce alla perdita del movimento passivo (viene misurata da un goniometro)